



POLITECNICO
DI TORINO

Tesi meritoria

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
ARCHITETTURA COSTRUZIONE CITTÀ

Abstract

Comunicare l'architettura: non solo visione
Percorso di visita del Castello del Valentino per le disabilità visive

Relatore

Anna Marotta

Candidato

Chiara Zotti

Correlatore

Maria Cristina Azzolino

Angela Lacirignola

Sessione di laurea Luglio 2016

Quanto posso conoscere e percepire luoghi e oggetti se non li vedo?

Fino a che punto la limitazione visiva costituisce una barriera nella fruizione di spazi ed edifici?

Sono considerati *barriere* non solo i dislivelli e i passaggi troppo stretti, ma anche le informazioni poco leggibili o difficili da individuare.

La concezione di *barriera percettiva*, meno visibile e intuitiva in confronto ad una rampa di scale, è ancora molto lontana dall'immaginario collettivo.

Questa indagine analizza le modalità di *percezione* e *comunicazione* dell'architettura in cui si inseriscono le soluzioni progettuali agli ostacoli di tipo sensoriale: prendendo in considerazione il caso delle *disabilità visive* la ricerca si propone di individuare e sperimentare circa la fruizione di luoghi e spazi tramite esperienze che non si limitano alla visione.

Seguendo le tracce del workshop *Il disegno per le mani. Castello del Valentino in rilievo*, proposto dal Politecnico di Torino in collaborazione con la Tactile Vision Onlus e l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, il lavoro indaga linguaggi e strumenti propri dell'interlocutore che presenta disabilità della vista, concentrandosi sulle rappresentazioni tattili in rilievo e sulla conoscenza dell'oggetto architettonico tramite esperienza diretta.

La prima parte del lavoro è stata impostata sulla base di queste premesse. Seguendo un approccio *teorico-metodologico* sono stati raccolti i dati relativi alle esigenze del disabile visivo e le soluzioni possibili: i principi dell'*Universal Design*, orientati alla buona progettazione e attenti all'individuo reale si pongono come risposta alla necessità di informazioni accessibili a tutti.

L'attenzione si focalizza quindi sulle applicazioni esistenti in ambito culturale, con la creazione di un repertorio dati nel quale si evidenziano analogie ed elementi di contatto tra gli esempi museali analizzati.

Il lavoro si concretizza poi con la scelta di un caso studio, il Castello del Valentino, sul quale è proposto un percorso di visita seguendo un approccio *progettuale*.

La definizione dei diversi itinerari incontra la contingenza che limita le attuali possibilità di visita del castello alla presenza della *Guida*. La scelta di indagare anche in merito a questa figura e al suo ruolo porta alla realizzazione dell'elaborato finale *La guida per La Guida*.

Il progetto costituisce un *supporto* e uno *strumento di formazione* alla *Guida*: permette di proporre una visita maggiormente accessibile suggerendo l'utilizzo di strumenti progettati per la collettività dei visitatori, come mappe di orientamento tattili e modelli tridimensionali.

Gli ausili proposti risultano di utilità non solo ai disabili visivi; a riconferma dei presupposti, una progettazione dedicata all'utenza il più possibile ampliata determina un arricchimento di conoscenza anche per coloro i quali non sono colpiti da disabilità.

La proposta è quindi un *modello* capace di integrare ausili multisensoriali ad un percorso di visita preesistente, favorendo un'esperienza maggiormente condivisa e valorizzando la figura della Guida.

Partendo dallo studio delle disabilità visive, l'elaborato è ampliabile a *diversi pubblici* e *replicabile* su nuove realtà.



Figura 01. Schema che illustra la relazione tra i soggetti che compongono *La guida per La Guida*

Come funziona

CHI La Guida



p. 1

A CHI L'Utenza



p. 3

COSA Il Castello



p. 5

COME Gli Ausili



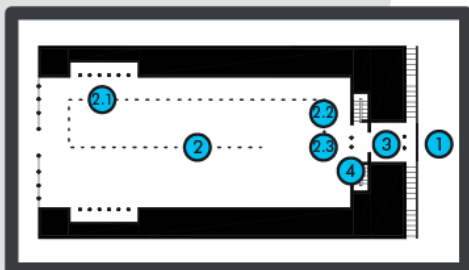
p. 7

Figura 02. Pagina indice de *La guida per La Guida*

1. Ingresso

LUOGO DI RITROVO: Castello del Valentino, lato fiume

CONTESTO COLLINARE



. ACCOGLIENZA DEI VISITATORI



. RACCONTO DEL CASTELLO IN RELAZIONE AL CONTESTO COLLINARE

La Guida accompagna i visitatori nell'esplorazione tattile della mappa relativa al percorso di avvicinamento all'edificio.

Il supporto è utile al miglioramento dell'autonomia del disabile visivo che decidesse di ritornare al castello, pertanto è importante mettere in evidenza la presenza di diversi percorsi interni al parco, i possibili punti di riferimento naturali o artificiali, le distanze da percorrere, la presenza di mezzi pubblici...

Il testo di guida per le mani viene proposto dalla Guida contestualmente all'esplorazione del disabile visivo.

SUPPORTI: *Mappa di Orientamento - Contesto collinare*

Guida per le mani, Mappa di Orientamento - Contesto collinare



. INTRODUZIONE ALLA STORIA DEL CASTELLO



. RACCONTO DEL PERCORSO

La Guida consegna una mappa del percorso a ciascun visitatore e, con l'aiuto del testo di Guida per le mani, introduce la tappa successiva: il cortile.

SUPPORTI: *Il Castello del Valentino. Architettura - Contesto collinare (1 copia per visitatore)*

Guida per le mani, Il Castello del Valentino. Architettura - Contesto collinare

10

Mappa di orientamento - Contesto collinare



Il Castello del Valentino: ARCHITETTURA

